



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
SETTORE IV - SERVIZIO RAGIONERIA

Determinazione n. 158 del 3-10-2016

Reg. Gen. n. 2442 del 4-10-16

Oggetto: Determinazione fondo efficienza e miglioramento dei servizi – art. 31 CCNL - Anno 2016.

Il Dirigente del IV SETTORE

PREMESSO che il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro EE.LL. del 22/1/2004, si articola in risorse:

- a) decentrate stabili (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) decentrate variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 1/4/1999;

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile – è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale;

CONSIDERATO che:

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina delle spese di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fra le quali il “*contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*”;
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato Decreto Legge, così come modificato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

VISTA a tal proposito la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/6/2011), inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato, la quale ha precisato che”*si ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da*

operarsi sul fondo”;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 546 della Legge 147/2013 ha prorogato, anche per l'anno 2014, la decurtazione prevista dal D.L. 78/2010;

CONSIDERATO, dunque, che, a partire dall'anno 2015, la vigente formulazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010, non prescrive più l'apposizione di un tetto al fondo destinato alla contrattazione integrativa bensì il conteggio di una “*minusvalenza fissa*” data dalla somma delle decurtazioni apportate, nel periodo 2011/2014, al fine di rendere strutturali i risparmi di spesa relativi al personale;

VISTA la circolare n° 20 dell'8/05/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che detta istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 “ *a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*”;

PRESO ATTO che, ai sensi delle novità introdotte dall'art. 1, comma 236, della legge n° 208/2015 (legge di stabilità 2016), “ *a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione..... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”

VISTA la circolare n° 12 del 23 marzo 2016 con la quale il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenente nella scheda tematica I.3 : “ *...per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n° 20/2015..... Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in serviziola stessa andrà operata , sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite alle annualità precedenti oggetto di proroga legislativa) salvo verifica finale dell'effettivo andamento.*”

PRESO ATTO che gli atti di programmazione del fabbisogno del personale riportano la previsione dell'assunzione di n° 4 unità nell'anno 2016

ACCERTATO che nel fondo dell'anno 2016 sono state incluse tutte le risorse ivi compresa la RIA dei dipendenti cessati;

TENUTO conto inoltre:

- che rispetto alle risorse stabili, l'art. 4 comma 2 del CCNL 1/4/1999 prevede che le stesse vengano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.);

RITENUTO pertanto, costituire il Fondo in base alle regole contrattuali vigenti, inserendo in incremento nella parte stabile del fondo 2015 gli importi della R.I.A. del personale cessato che assommano complessivamente ad € 1.029,71 ;

DATO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001, esprimerà il parere in ordine alla compatibilità dei costi relativi alla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTO l'allegato prospetto contenente la specifica di tutte le voci comprese nel Fondo di Produttività 2016, come previste analiticamente dall'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del principio contabile punto 5.2, lettera a) dell'allegato n. 4/2 al dlgs 118/2011 : “ *alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione del collegio dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale , anche nel corso dell'esercizio provvisorio:*

..... In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente previsto dalla contrattazione collettiva nazionale”

VISTA la deliberazione del C.C. N° 34 del 20/07/2016 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018;

VISTO il Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal Dlgs n° 126/2014;

VISTO il Dlgs 118/2011

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – Anno 2016 - in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, fatta comunque salva la loro verifica alla luce di novità legislative e circolari interpretative successive.
3. Di quantificare il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2016 in complessivi € 776.800,19 come risulta dalla scheda A) allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:
 - € 746.534,57 (art. 31, comma 2. del CCNL 2002/2003) di risorse stabili -
 - € 30.265,62 (art. 31, comma 2. del CCNL 2002/2003) di risorse variabili -
- 4) Di dare atto che ad oggi la somma di € 776.800,19 è disponibile nel bilancio di previsione 2016 ai seguenti capitoli:
 - € 587.520,59 (quota indennità comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione) ai vari capitoli di imputazione degli stipendi
 - € 169.032,86 (quali risorse disponibili anno 2016 al Cap. 2446)
 - Euro 19.465,26 ai pertinenti capitoli di bilancio relativi alle opere pubbliche
 - Euro 781,48 al pertinente capitolo di bilancio correlato alle entrate accertate ed incassate da altre Amministrazioni per spese di notificaoltre oneri riflessi ai pertinenti capitoli di bilancio (capp. 2450 e 2441)
5. Di curare la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale denominata “Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione decentrata.”
- 5) DI trasmettere, infine, il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine del relativo parere

Il funzionario responsabile ufficio personale

(Dr. Armando Sottile)

Il Dirigente IV Settore
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
IV SETTORE – SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL FONDO di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 per l' Anno 2016

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO 2016
Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99		88734,27
Art. 15 comma 1, lettera a) CCNL 1/4/99 fondo ex art.31 CCNL 6/7/95	Fondo base previsto per il 1998 Fondo art. 5 DPR 333/90 riferito al 1993 Aumento del 6% 1993	€ 496.964,47
Art. 15, comma 1, lettere b.c.f) CCNL 1/4/1999 Risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6/7/1995	RISORSE AGGIUNTIVE Max 0,5% monte salari 1993 – art. 3 CCNL 1995 Max 0,65% monte salari 11195 – art.3 CCNL 1996	€ 53.522,02
	Ex integrativo regionale	////
Art. 15, comma 1, lettera h) CCNL 1/4/1999	QUOTE INDENNITA' DI DIREZIONE Utilizzazione somme destinate al pagamento delle indennità di direzione e staff alle ex VIII q.f. di L. 1.500.000 per due unità	////
Art. 15, comma 1, lettera j) CCNL 1/4/1999	RECUPERO SVALUTAZIONE 0,52% monte salari 1997 decorrenza 31/12/1999	€ 33.470,26
Art. 32 comma 7 CCNL 22/1/2004	0,20 monte salari 2001	€ 12.557,60
Art. 4 comma 1 CCNL 5/10/2001	Incremento 1,1% del monte salari 1999	€ 83.244,61
Art. 4, comma 2 CCNL 5/10/2001	Recupero RIA e assegni ad personam relativi al personale cessato dal servizio dall'1/1/2000	€ 59.033,88
Art. 32, comma 1 del CCNL 22/1/2004	Incremento 0,62% monte salari 2001	€ 38.928,57
Art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999	Contrattisti	€ 34.010,79
	<u>Totale risorse stabili</u>	€ 900.466,47
		////
DECURTAZIONE PERMANENTE (ART. 1, COMMA 546 legge 147/2013)		€ 143.146,19
	<u>Totale risorse stabili anno</u>	€ 757.320,28

DECURTAZIONE PER RICONDUZIONE FONDO AL 2015

1.029,71

totale

756.290,57

DECURTAZIONE FONDO ART. 1, COMMA 236, LEGGE 208/2015

9.756,00

TOTALE

746.534,57

B) RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO 2016
Art. 15, comma 2 CCNL 1/4/1999	Incremento 1,2% monte salari 97 utilizzabile solo dagli enti sani su accertamenti delle disponibilità di bilancio da parte dei servizi di controllo	
Art. 15, comma 1, lett. K)	Risorse specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:	
	Art. 18 L. 109/94	€ 19.465,26
	Art. 59, comma 1, lettera p. D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero evasione ICI	€
	Art. 13 L.R. 17 dell'1/8/1990	€
	Art. 16 della L.R. 41/96 (F.I.R.)	€
	Art. 54 CCNL del 14/9/2000 rimborso spese notificazioni atti	€ 781,48
Art. 15 comma 5	Deliberazione G.C.	€
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999	€ 10.093,88
		€ 30.340,62
DECURTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 236 LEGGE 208/2015		€ 75,00
		€
Totale risorse variabili		€ 30.265,62

FONDO RISORSE COMPLESSIVE

€ 776.800,19

IMPORTI DA DETRARRE

Indennità di comparto	€ 99.033,68
Retrib. posiz. e risultati cap.	€ 140.682,86
Progressione orizzontale	€ 338.263,93
Personale educativo Asili Nido	€ 5.226,52
Riclassif. 1 e 2 q. e personale vigilanza	€ 4.313,60
Incentivi l. 109/94 art. 18 e comp. Messi not.	19465,26
Compenso messi notificatori	€ 781,48
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	169.032,86

FONDO LAVORO STRAORDINARIO

Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 1/4/1999	Risorse da art. 14 – Lavoro straordinario	€ 36.130,41	€ 36.130,41
---	---	-------------	-------------

Il funzionario capo servizio personale
(dr. Armando Sottile)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI
TOTALE RISORSE STABILI

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)
RISPARMI LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 15 C. 5 lett. M) CCNL 1998-01)
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE
Totale Risorse variabili soggette al limite

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006E LEGGE 109/94 ART. 18)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)
Totale Risorse variabili NON soggette al limite
TOTALE RISORSE VARIABILI

TOTALE

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

2015	2016
------	------

583.957	583.957
51.486	51.486
83.245	83.245
122.745	122.745
58.004	59.034
	1.030
143.146	143.146
756.290,82	756.290,82

10.094	10.094
848	781
10.942	10.875

8.010	19.465
8.010	19.465
18.952	30.341
775.243	786.631

767.233	767.166
767.233	767.166

312	308
308	304
310,00	306,00
	1,29%
	757.335

9.831
-
9.831



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
Dirigente Del IV Settore

DETERMINAZIONE N.

DEL

OGGETTO: Determinazione fondo efficienza e miglioramento dei servizi - art. 31 CCL - Anno 2016.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'adozione amministrativa.

Barcellona P.G.

03/10/2015

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Dott.ssa Elisabetta Bartolone



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di € sull'interventodel bilancio comunale.

Barcellona P.G. Li

03/10/2016

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Dott.ssa Elisabetta Bartolone


